



**ZONA SOCIALE DI ASSISI, BASTIA UMBRA, BETTONA, CANNARA, VALFABBRICA**



**CITTÀ DI  
ASSISI**  
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE  
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE  
DI BETTONA**



**COMUNE  
DI CANNARA**



**COMUNE  
DI VALFABBRICA**

**Al Comune di Assisi  
Capofila della Zona Sociale n. 3  
(Comuni di: Assisi, Bastia Umbra,  
Bettona, Cannara e Valfabbrica)**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**Oggetto:** Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di una Associazione di promozione sociale/volontariato disponibile alla progettazione e gestione di un servizio di Mediazione Familiare. Periodo 01/01/2018-31/12/2020.

**CIG n. ZBB20DDEA - CUP PROGETTO : I99D17000180009**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di  PRESIDENTE

LEGALE RAPPRESENTANTE

dell'Associazione :

**Sede Legale** Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_



Prov. ( \_\_\_\_\_ )      via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. ( \_\_\_\_\_ )      via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica per comunicazioni  
 \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

Ai fini della partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto e, conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.:

### D I C H I A R A

**A )** di partecipare alla procedura indetta ai sensi dell' art. 143 del decreto leg.vo n. 50 /2016 così come successivamente modificato dall'art. 89, comma1, d.lgs. n. 56/2017, che consente alle stazioni appaltanti di riservare alle organizzazioni di volontariato i "servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale" identificati con il codice CPV 98133000-4 :

a) l'organizzazione ha come obiettivo statutario il perseguimento di una missione di servizio pubblico legata alla prestazione dei servizi di cui trattasi;

b) i profitti dell'organizzazione sono reinvestiti al fine di conseguire l'obiettivo dell'organizzazione. Se i profitti sono distribuiti o redistribuiti, ciò si basa su considerazioni partecipative;

c) le strutture di gestione o proprietà dell'organizzazione che esegue l'affidamento sono :

basate su principi di azionariato dei dipendenti o partecipativi, ovvero :

richiedono la partecipazione attiva di dipendenti, utenti o soggetti interessati;

**( barrare l'opzione che interessa )**

d) la Zona Sociale non ha aggiudicato all'organizzazione un appalto per i servizi in questione a norma del presente articolo negli ultimi tre anni;

e) la durata massima del contratto oggetto dell'affidamento non supera i tre anni.

**B)** che l' Associazione è iscritta al numero \_\_\_\_\_ del Registro

\_\_\_\_\_

**C)** **che non sussiste** alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. **ed espressamente dichiara che:**

## NEI PROPRI CONFRONTI

/// **non è stata pronunciata** : sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016 e precisamente:

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

**b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

**b bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

**c)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

**d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**e)** delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

**f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)*

/// **è/sono stata/e pronunciata/e** : la/e seguente/i sentenza/e di condanna definitiva, o emesso decreto/i penale/i di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere da a) a g) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm:

### ELENCO SENTENZE/DECRETI

/// **Sentenza** // **Decreto** n. \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Pena detentiva applicata \_\_\_\_\_ mesi \_\_\_\_\_

Attenuante della collaborazione \_ // *(barrare se riconosciuta)*

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) // SI mesi\_\_\_ //NO  
(barrare casella interessata)

// **Sentenza** // **Decreto n.** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Pena detentiva applicata \_\_\_\_\_ mesi\_\_\_\_\_

attenuante della collaborazione \_// (barrare se riconosciuta)

Sanzione interdittiva (incapacità a contrattare con la P.A.) // SI mesi\_\_\_ // NO  
(barrare casella interessata)

### Avvertenze

1. Per non correre il rischio di omettere la dichiarazione di eventuali condanne subite, con particolare riferimento a quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, **si consiglia** di acquisire preventivamente presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale **una "Visura"**, ai sensi dell'art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313, in luogo del Certificato del casellario giudiziale. Si fa presente che tale ultimo documento, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (ai sensi dell'art.689 c.p.p. e ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 313/2002), non riporta tutte le condanne subite.
2. Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione non va disposta e non si applica il divieto di partecipazione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima .
3. Ai sensi dell'art. 80, commi 7, 8,9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora sia stata indicata una sentenza definitiva con pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, il dichiarante è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. A tale fine il dichiarante è ammesso a provare quanto sopra allegando idonea documentazione.

1. non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle Certificazioni rilasciate dagli Enti Previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati**



*formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);;*

3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm, (in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al precitato Decreto)
4. di non aver commesso alcuno dei gravi illeciti professionali, nei confronti della stazione appaltante, elencati all'art. 80, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm;
5. che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
6. di non aver partecipato alla preparazione della procedura d'appalto ovvero che la partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;
7. non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;
8. di non essere iscritto nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e nell'affidamento di subappalti;
9. di non aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione e pertanto di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55/90 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
11. di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs 50/2016, nell'anno precedente la pubblicazione del bando relativo al presente appalto;
12. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con riferimento all'art. 80, comma 5, lett. m), D.Lgs. 50/2016 ;
13. l'inesistenza della specifica causa ostativa prevista dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 come introdotta dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012.

**j) di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (in particolare nell'avviso);

**k) di aver** preso conoscenza delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

**l) di avere effettuato** una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto;

**m) di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso ;

**n) di prendere atto** che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva



espressa, di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 .p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

- o) di comunicare tempestivamente al Comune di Assisi ogni eventuale variazione intervenuta dopo la stipula del contratto relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale .
- p) ai fini degli adempimenti in materia di anticorruzione e per quanto previsto nel Piano Comunale approvato con delibera G.M. n. 16 del 29/01/2016:
  - Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Assisi che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro .
- q) autorizza, infine, ai sensi dell'art. 76 del D.lvo 50/2016, il Comune di Assisi ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto al seguente:

n° di fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

- r) spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ lì, \_\_\_\_\_

timbro e firma

\_\_\_\_\_ *Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario*

**N.B.** L'istanza può essere presentata con **sottoscrizione non autenticata**, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un **documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.